

# Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Data di pubblicazione: 01/06/2015 Data di revisione: : Versione:

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

# 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Nome del prodotto : PROMAPAINT W

Tipo di prodotto : Pittura intumescente in emulsione acquosa, applicato a spruzzo senza l'ausilio di aria (Airless),

pennello o rullo.

## 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

## 1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria d'uso principale : Uso professionale

Uso della sostanza/ della miscela : Pittura intumescente in emulsione acquosa per la protezione al fuoco di elementi in

calcestruzzo posti all'interno di edifici.

#### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Promat SpA
Via Provinciale 10
24040 Filago - Italia
T +39035993737 - F +39035994240
roberta.facheris@promat.it -www.promat.it

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39035993737

Durante l'orario di ufficio:

Lu-Ve: 8.00 a.m. - 5.00 p.m. (MEZ)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Ospedali Riuniti, Unita di Tossicologia Clinica	Largo Barozzi, 1 24128 Bergamo	
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unita di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 I-40100 Bologna	+39 051 647 8955
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimaxione, Ospedale Garibladi	Piazza Santa Maria di Gesu' 95124 Catania	
Italia	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362
Italia	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 I-50139 Firenze	+39 055 794 6238
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genoa	+39 10 352 808
Italia	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029
Italia	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facolta di Medicina e Chirurgia, Universita Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Naples	+39 081 45 9802
Italia	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 I-27100 Pavia	+39 03 822 4444
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimzione , Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624
Italia	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343
Italia	Centre Antiveleni c/o Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del dolore	Università di Roma, Policlinico Umberto 1 I-00161 Roma	+39 06 49 06 63
Italia	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 I-10126 Torino	+39 011 663 7637

28/07/2015 IT (italiano) 1/10

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 I-34100 Trieste	+39 04 0378 5373

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Skin Sens. 1 H317

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

## 2.2. Elementi dell'etichetta

## Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP) : Attenzione

Ingredienti pericolosi : Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one

[EC no. 220-239-6] (3:1)

Indicazioni di pericolo (CLP) : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Consigli di prudenza (CLP) : P261 - Evitare di respirare la polvere, i fumi, la nebbia, gli aerosol, i vapori

P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, protezione per gli occhi, protezione per il viso P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua

e sapone

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente

## 2.3. Altri pericoli

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana

e per l'ambiente

Altri pericoli che non contribuiscono

alla classificazione

Può provocare una reazione allergica cutanea. Acausa dell'elevato contenuto di solidi, sono possibili irritazioni oculari per sfregamento meccanico.

Alcune sostanze del preparato potrebbero essere contaminate con tracce di silice cristallina naturale. Non viene aggiunta alcuna silice cristallina alla preparazione. Secondo l'IARC, silice cristallina inalata sotto forma di polvere di quarzo è cancerogena per l'uomo (gruppo 1). A causa dell'elevato contenuto di solidi, sono possibili irritazioni oculari per sfregamento meccanico.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanza

Non applicabile

## 3.2. Miscela

Note : - Testo integrale del Reg. CE 1907/2006 - REACH Nota H, L: vedi sezione 15.1.1

- Testo integrale del Reg CE 1272/2008 - CLP Nota Q: vedere capitolo 15.1.1

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Pentaeritrite	(Numero CAS) 115-77-5 (Numero CE) 204-104-9	< 15	Non classificato
biossido di titanio.	(Numero CAS) 13463-67-7 (Numero CE) 236-675-5	< 12	Non classificato
Silicato di alluminio	(Numero CAS) 1332-58-7 (Numero CE) 310-194-1	< 5	Non classificato
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	(Numero CAS) 124-17-4 (Numero CE) 204-685-9 (no. REACH) 01-2119475110-51	< 3	Non classificato
Man-made vitreous (silicate) fibres with random orientation with alkaline and alkali earth oxides (Na2O+K2O+CaO+MgO=BaO) content > 18 % by weight and fulfilling one of the Note Q conditions	(Numero CAS) 287922-11-6 / 1010466-98-6 (Numero CE) 650-016-00-2	<1	Non classificato

28/07/2015 IT (italiano) 2/10

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente, Olio base - non specificato (DMSO-extract < 3% - REACH Note H, L)	(Numero CAS) 64742-65-0 (Numero CE) 265-169-7 (Numero indice EU) 649-474-00-6	< 0,8	Non classificato
Nonylphenol ethoxylate (15-50)	(Numero CAS) 9016-45-9 (Numero CE) 500-024-6	< 0,5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411
silice cristallina (quarzo)	(Numero CAS) 14808-60-7 (Numero CE) 238-878-4	< 0,05	Non classificato
(etilendiossi) dimetanolo	(Numero CAS) 3586-55-8 (Numero CE) 222-720-6	< 0,02	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
Glyoxal	(Numero CAS) 107-22-2 (Numero CE) 203-474-9 (Numero indice EU) 605-016-00-7	< 0,005	Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 STOT SE 3, H335
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	(Numero CAS) 55965-84-9 (Numero CE) 611-341-5 (Numero indice EU) 613-167-00-5	< 0,002	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Acute Tox. 3 (Inhalation:dust,mist), H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

#### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	(Numero CE) 611-341-5 (Numero indice EU) 613-167-00-5	(C >= 0,0015) Skin Sens. 1, H317 (0,06 =< C < 0,6) Skin Irrit. 2, H315 (0,06 =< C < 0,6) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0,6) Skin Corr. 1B, H314

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

## **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1.	Descrizione	delle misure	di primo	soccorso

Misure di primo soccorso generale : I

: In caso di malessere consultare il medico. Non somministrare nulla per via orale aduna

Misure di primo soccorso in caso di inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la persona é incosciente, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico. In caso di irritazione del tratto respiratorio consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con : gli occhi

Non sfregare gli occhi. Rimuovere le lenti a contatto, lavare subito gli occhi interessati, a palpebra aperta con acqua corrente per almeno 15 minuti. In caso di esposizione significativa, consultare un medico. A causa dell'elevato contenuto di solidi, sono possibili irritazioni oculari per sfregamento meccanico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche. Far bere acqua se la vittima è completamente cosciente/vigile. Trasportare all'aria aperta. Mettere la vittima in posizione laterale di sicurezza (PLS). In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione

: Può irritare le vie respiratorie.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle

: Può dare luogo a irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta può dare luogo a sensibilizzazione: una reazione allergica cutanea.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi

: Provoca irritazione oculare.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione

: Non è previsto un significativo rischio di ingestione nelle condizioni di uso normale previste.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idoneii : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio

: Sviluppo possibile di fumi tossici. Non respirare fumi dovuti a incendio o scomposizione.

28/07/2015 IT (italiano) 3/10

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio

: Cautela in caso d'incendio chimico.

Protezione durante le operazioni antincendio

: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo

isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Non rilasciare le acque contaminate usate per l'estinzione nel suolo e nelle acque superficially

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evacuare e limitare l'accesso. Ripulire rapidamente il materiale versato.

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Fare riferimento alla sezione 8.2.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare

i vapori.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni,

vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non rilasciare l'acqua contaminata in fognatura. Non disperdere nell'ambiente, scarichi, fogne, corsi d'acqua o suolo. Per evitare la dispersione sul pavimento e nell'ambiente, non camminare sul prodotto rovesciato a terra. Non disperdere nell'ambiente.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Coprire condotto da scarico.

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più

presto possibile. Raccogliere i versamenti e metterli in un recipiente adeguato.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: sezione 8; smaltimento: sezione 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : La spruzzatura di un rivestimento, indipendentemente dalla sua natura, richiede generalmente

una protezione delle vie respiratorie, per evitare l'inalazione di aerosol, cosi pure come per I componenti volatile e non volatili (per esempio, pigmenti, riempitivi) contenuti nel rivestimento. L'applicazione a spruzzo richiede una maggiore protezione respiratoria, attraverso l'uso di una combinazione filtro A/P2 A/P3 o di alimentazione forzata dell'aria locale, a seconda della durata ed estensione della spruzzatura, la formazione di aerosol, ecc). Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare una esposizione superflua. Eliminare rapidamente da oggetti, pelle e vestiti. Utilizzare

un'attrezzatura di protezione individuale.

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Eliminare rapidamente da oggetti, pelle e vestiti. Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza. Adottare

tutte le misure tecniche necessarie per evitare o ridurre al minimo il rilascio del prodotto sul posto di lavoro. Mantenere il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Utilizzare

un'attrezzatura di protezione individuale.

Temperatura di manipolazione : 5 - 35 °C

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e

da bevande. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogodi lavoro. Togliere gli abiti

contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

# 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in ambiente secco, coperto e riparato dal gelo.

Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. Conservare soltanto nel contenitore

originale. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Temperatura di stoccaggio : 5 - 35 °C

# 7.3. Usi finali specifici

Pittura intumescente in emulsione acquosa per la protezione al fuoco di elementi in acciaio posti all'interno di edifici.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Pentaeritrite (115-77-5)		
Italia	Nome locale	Pentaeritrite

28/07/2015 IT (italiano) 6/10

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Pentaeritrite (115-77-5)		
Italia	OEL TWA (mg/m³)	10 mg/m³
USA - ACGIH	Nome locale	Pentaeritrite
USA - ACGIH	ACGIH TWA (mg/m³)	10 mg/m³

#### Controlli dell'esposizione 8.2.

Controlli tecnici idonei

: Assicurare aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza durante

l'applicazione e l'essiccazione.

Dispositivi di protezione individuale

: Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Gomma di cloroprene.

guanti di gomma nitrile

Protezione degli occhi della pelle e del corpo

Protezione respiratoria

Occhiali di sicurezza Protezione : Usare indumenti protettivi adatti

: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto







Controlli dell'esposizione ambientale

Altre informazioni

: Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

: Lana minerale (lana di scoria): 1 fibra / ml. (Media di 8 ore di lavoro). SCOEL / SUM / 88 - Marzo 2012 raccomandazione. Limiti di Esposizione Professionale per particelle non diversamente classificate o soggette a regolazione (polvere nociva) applicabili per tutti gli altri tipi di prodotti e componenti - Inalabili: 10 mg/m³. Respirabili: 3 mg/m³.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

## Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido : Pasta. Aspetto Colore : bianco. Odore inodore.

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

: 7,8 - 8,2

Velocità d'evaporazione relativa (acetato

butilico=1) Punto di fusione : Dati non disponibili

: Non applicabile

Punto di congelamento : 0 °C

Punto di ebolizione : Dati non disponibili Punto di infiammabilità : Dati non disponibili Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Tensione di vapore : Dati non disponibili Densità relativa di vapore a 20 °C : Dati non disponibili Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : ≈ 1,3 kg/l

Solubilità : Dati non disponibili Log Pow : Dati non disponibili Viscosità cinematica : Dati non disponibili

18000 - 28000 cP (Broockfield@25°C) Viscosità dinamica

Proprietà esplosive : Dati non disponibili Proprietà ossidanti : Dati non disponibili Limiti di infiammabilità o esplosività : Dati non disponibili

28/07/2015 IT (italiano) 7/10

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

#### 9.2. Altre informazioni

Contenuto solido : 55 - 65 %

Percentuale di COV : < 4 % (Dir 2004/42/CE Allegato II, A - max. COV - Fase II, i, BA: 140 g/l)

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

#### Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

#### Condizioni da evitare 10.4.

Luce solare diretta. Calore.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### Informazioni sugli effetti tossicologici 11.1.

Tossicità acuta : Non classificato

Pentaeritrite (115-77-5)	
,	
DL50 orale ratto	25500 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	10000 mg/kg
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante L) (64742-65-0)	e decerata con solvente, Olio base - non specificato (DMSO-extract < 3% - REACH Note H,
DL50 orale ratto	5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	5000 mg/kg
LC50 inalazione ratto (Vapori - mg/l/4h)	5 mg/l/4h
biossido di titanio. (13463-67-7)	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	5000 mg/kg
LC50 inalazione ratto (Polvere/Nebbie - mg/l/4h)	6,8 mg/l/4h
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [l	EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9)
DL50 orale ratto	1096 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato
	-11-70 00

pH: 7,8 - 8,2

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato pH: 7,8 - 8,2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

: Può provocare una reazione allergica cutanea. : Non classificato

Mutagenicità delle cellule germinali

- Testo integrale del Reg. CE 1907/2006 - REACH Nota H, L: vedi sezione 15.1.1. Il notae H e Cancerogenicità

L può essere confermata dal fornitore di distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante

- Testo integrale del Reg CE 1272/2008 - CLP Nota Q: vedere capitolo 15.1.1. La nota Q può

essere confermato dal fornitore della lana scoria.

Tossicità riproduttiva Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

: Non classificato : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio

(esposizione ripetuta)

: Non classificato

28/07/2015 IT (italiano) 8/10

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

Pentaeritrite (115-77-5)		
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo/giorno	
NOAEL (subacuta,orale,animale/maschio,28 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo	
biossido di titanio. (13463-67-7)		
NOAEL (inalazione,ratto,polvere/nebbia/fumi,90 giorni)	10 mg/litro/6h/giorno	
NOAEL (subcronica,orale,animale/maschio,90 giorni)	3500 mg/kg di peso corporeo	

Altre informazioni

: Biossido di Titanio, EC N° 236-675-5: Nel 2006 IARC ha classificato TiO ² come possibilmente cancerogeni per l'uomo. Questa classificazione si basa su alcuni studi che hanno mostrato tumori al polmone in eccesso in animali di laboratorio che sono stati esposti a dosi elevate di TiO ² per via di inalazione (in alcuni altri studi senza eccessi sono stati trovati in animali esposti). Per quanto riguarda gli studi sugli esseri umani (le popolazioni dei lavoratori di TiO ² produce o utilizza industrie), IARC ha concluso: In sintesi, gli studi non suggeriscono un'associazione tra esposizione professionale a biossido di titanio come avvenuto negli ultimi decenni in Europa occidentale e Nord America e rischio di cancro." Tuttavia, questo non dovrebbe essere interpretato come prova della totale assenza di potenziale cancerogeno per l'uomo.". Per quanto riguarda le esposizioni attese per utenti a valle, IARC ha concluso: "Durante l'uso di prodotti in cui il biossido di titanio è legato ad altri materiali (per es. vernici), non si ritiene significativa nessuna esposizione al biossido di titanio.".

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

Ecologia - generale

: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Pentaeritrite (115-77-5)	
CL50 pesci 1	100,01 mg/l
NOEC cronico crostaceo	1000 mg/l
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesant H, L) (64742-65-0)	e decerata con solvente, Olio base - non specificato (DMSO-extract < 3% - REACH Note
CL50 pesci 1	100 mg/l
CE50 Daphnia 1	10000 mg/l
NOEC cronico pesce	1000 mg/l
NOEC cronico crostaceo	10 mg/l
biossido di titanio. (13463-67-7)	
CL50 pesci 1	100,01 mg/l
CE50 Daphnia 1	100,01 mg/l
CL50 pesci 2	1000 mg/l
CE50 Daphnia 2	10000 mg/l
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [	[EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9)
CL50 pesci 1	0,28 mg/l
CE50 Daphnia 1	0,16 mg/l
CL50 pesci 2	0,19 mg/l
Glyoxal (107-22-2)	
CL50 pesci 1	460 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [	EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (55965-84-9)
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	0,12 g O₂/g sostanza

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Pentaeritrite (115-77-5)	
Log Pow	-1,7

# 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 12.6. Altri effetti avversi

28/07/2015 IT (italiano) 9/10

# Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Non disperdere nell'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 08 01 11\* - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID	
14.1. Numero ONU					
Merce non pericolosa sulla ba	ase delle norme di trasporto				
14.2. Nome di spedizior	ne dell'ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto					
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio					
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente					
Pericoloso per l'ambiente :	Pericoloso per l'ambiente :	Pericoloso per l'ambiente :	Pericoloso per l'ambiente :	Pericoloso per	
No	No	No	No	l'ambiente : No	
	Inquinante marino : No				
Nessuna ulteriore informazione disponibile					

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

## - Trasporto via terra

Dati non disponibili

#### - Trasporto via mare

Dati non disponibili

#### - Trasporto aereo

Dati non disponibili

## - Trasporto fluviale

Non soggetto all'ADN : No

- Trasporto per ferrovia

Trasporto proibito (RID) : No

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato

XVII Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Percentuale di COV : < 4 % (Dir 2004/42/CE Allegato II, A - max. COV - Fase II, i, BA: 140 g/l)

28/07/2015 IT (italiano) 10/10

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 - Appendici da 1 a 6 - Nota H, L:

Nota H: La classificazione e l'etichetta di questa sostanza riguardano solo la o le proprietà pericolose specificate dalla o dalle frasi di rischio, combinate con la o le categorie di pericolo indicate. I requisiti di cui all'articolo 6 della direttiva 67/548/CEE relativi ai fabbricanti, ai distributori e agli importatori di questa sostanza si applicano a tutti gli altri aspetti di classificazione ed etichettatura. L'etichetta finale sarà conforme ai requisiti della sezione 7 dell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE. La presente nota si applica a talune sostanze ottenute dal carbone e dal petrolio e a taluni gruppi di sostanze di cui all'allegato I della direttiva 67/548/CEE.

Nota L: La classificazione cancerogeno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3% di estratto DMSO, secondo la misurazione IP 346.".

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 - CLP - Nota Q:

La classificazione come cancerogeno non si applica se è possibile dimostrare che la sostanza in questione rispetta una delle seguenti condizioni:

- (1) una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 μm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni, oppure
- (2) una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intratracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20  $\mu$ m presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni, oppure

11/10

- (3) un'adeguata prova intraperitoneale non ha rivelato evidenza di un eccesso di cancerogenicità, oppure
- (4) una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha dimostrato assenza di effetti

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

## Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 3 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3		
Acute Tox. 3 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 3		
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3		
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4		
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1		
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1		
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2		
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1		
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2		
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2		
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B		
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2		
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie		
H301	Tossico se ingerito		
H311	Tossico per contatto con la pelle		
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari		
H315	Provoca irritazione cutanea		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea		
H318	Provoca gravi lesioni oculari		
H319	Provoca grave irritazione oculare		
H331	Tossico se inalato		
H332	Nocivo se inalato		
H335	Può irritare le vie respiratorie		
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche		
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici		
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		

28/07/2015 IT (italiano)

# Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Sebbene le informazioni fornite in questa Scheda dei Dettagli sulla Protezione Sanitaria siano state ottenute da fonti che riteniamo attendibili, non godono di nessuna garanzia, esplicita o implicita, relativa alla loro correttezza. Le condizione o metodi di manipolazione, immagazzinaggio, uso o eliminazione del prodotto sono indipendenti dalla nostra volontà e possono esulare dalla nostra conoscenza. Per questa ed altre ragioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità e neghiamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti dal, o associate in qualche modo al, maneggio, immagazzinaggio, uso o eliminazione del prodotto. Questa Scheda è stata preparata e deve essere usata unicamente per questo prodotto. Se il prodotto viene usato come componente di un altro prodotto, questa Scheda informativa non è necessariamente valida.

Questa scheda e le informazioni in essa contenute non vuole sostituire, influire o modificare alcuni dei termini o condizioni di vendita e non costituisce specifica alcuna. Nulla di quanto è contentuto viene inteso come una raccomandazione di impiego in violazione a brevetti o leggi o regolamentazioni diversamente applicabili.

28/07/2015 IT (italiano) 12/10